

COME ILLUMINARLI

Una buona illuminazione è come una bella cornice perché è in grado di valorizzare le opere in modo puntuale. Luce naturale e lampade devono essere dunque ben studiate. Ecco qualche consiglio per orientarsi

Un premessa sulla **luce naturale**: per sfruttarla al meglio, per appendere i quadri conviene scegliere la parete perpendicolare a una finestra. Meglio evitare invece di fissarli proprio di fronte, per due motivi: se sono inseriti in una cornice con vetro si creerebbero fastidiosi riflessi; se invece il dipinto è "nudo" l'esposizione diretta alla luce del sole, a causa dei raggi UV, potrebbe danneggiarne la superficie o alterarne in modo definitivo i colori.

LA LUCE ARTIFICIALE

In casa difficilmente è riservato un punto luce per ogni quadro, a meno che non si tratti di un'opera davvero importante (anche solo dal punto di vista personale), a cui si desidera attribuire un particolare

rilievo. In questo caso si possono usare luci direzionali, come quelle fornite da applique o faretti orientabili. La luce ottimale è quella prodotta da apparecchi spot posti sopra il quadro, possibilmente dimmerabili per variare l'intensità di luce, e con proiettore orientabile. Se si vuole dare risalto a una piccola composizione, l'installazione di faretti su binario spesso si rivela molto efficace. Esistono modelli sia da fissare a soffitto sia a parete, sfruttando il punto luce esistente. Talvolta sullo stesso binario è possibile aggiungere nuovi proiettori, nel caso in cui la collezione dovesse arricchirsi. Nelle altre situazioni, invece, al punto luce principale fissato al plafone si può aggiungere un apparecchio specifico, da terra (o anche da tavolo)

che può essere spostato facilmente e che, oltre a essere utile per mettere in risalto il quadro, aggiungerà atmosfera all'intero ambiente.

QUALE LAMPADINA?

Una sorgente luminosa neutra a 4000 K (kelvin) è adatta a tutte le tipologie di rappresentazioni.



1. L'applique Museo Led di Leroy Merlin (www.leroymerlin.it) è in alluminio con finitura nickel matt. Con led integrato a luce bianca (4000 K) non necessita di sostituzione della lampadina. Misura L 39,2 x H 6,4 cm. Costa 40,49 euro.



2. Masai di Davide Groppi

(www.davidegroppi.com) è la lampada da terra-sospensione in acciaio e metacrilato. Dotata di dimmer, misura Ø 5 x H (tubo) 125 cm. In bianco, nero e ottone spazzolato costa 990 euro + Iva.

3. Con due bracci regolabili, l'applique in metallo nero Voltige di La Redoute (www.laredoute.it) misura L 120 x P 40 x H 50 cm. Costa 209 euro. 4. Il faretto led orientabile, con dimmer e microswitch Demetra di Artemide (www.artemide.com) misura Ø 13 x P (max) 18,5 x H 13. Bianco, nero matt, grigio antracite, costa 230 euro. 5. In alluminio pressofuso verniciato a polveri, Rudy di Ideal Lux (ideal-lux.com) ha i faretti orientabili in rotazione e inclinazione. Misura L 53,5 x H 11,5 x P 12,5 cm. Costa 122 euro.

